

secondo è il Credo o Simbolo battesimale accolto dalla chiesa di Roma. La Chiesa di Roma, sede del successore di Pietro, è la maestra nella carità per tutte le altre chiese.

Con la professione di fede, ogni battezzato compie un pellegrinaggio spirituale ritornando al giorno santo del proprio battesimo. Le parole del credo aiutano il credente discepolo del Signore a mantenere ben orientato il timone della sua vita. “Dio è Padre onnipotente creatore del Cielo e della Terra”, il credente è creatura che Dio riconosce come figlio amato, il credente lo acclama Padre che conosce tutto di ogni sua creatura. La Sua onnipotenza è manifesta nel venire verso l’uomo, ricercandolo per amarlo. Un’onnipotenza arrendevole. Si sa fermare, non si impone umiliando la dignità dell’uomo. Un Dio che per amore diventa uomo. “Credo in un solo Signore Gesù Cristo”; “luce da luce, Dio vero da Dio vero”; Dio si svela all’uomo nella Parola di Gesù Cristo. Parola di lieto annuncio, una buona novella che raggiunge l’uomo. Il Cristo di Dio è l’unica via che il Padre ha scelto perché gli uomini lo incontrino. Gesù Cristo è anche la via dove Dio incontra l’uomo. È nato da Maria vergine (nel giorno del natale e dell’annunciazione i credenti si genuflettono in segno di adorazione), è morto ed è risorto secondo le scritture che svelano all’uomo la grammatica di Dio che si consegna, spogliandosi di tutto, alla Sua creatura.

Il credente poi confida nell’amore dello Spirito santo. Relazione che intercorre fra il Padre e il Figlio, dono per la Chiesa. Lo Spirito è il segno della forza del vento leggero che dona vita alla fiamma smorta. È Pentecoste che sempre si attualizza nella comunità dei discepoli. È linguaggio nuovo per i tempi in cui la Chiesa è sacramento di salvezza. Il credente crede la Chiesa, luogo dell’incontro con Dio e i fratelli. La riconosce unica santa, cattolica e apostolica. Una chiesa che perdona riscoprendosi sempre perdonata, madre di figli perché sempre genera alla luce della fede chi riceve l’unico battesimo. I credenti professano la resurrezione della carne dopo la morte. Si riconoscono così pellegrini verso il regno di Dio che è la vita eterna.

Pregare il credo ricorda ad ogni battezzato che siamo in cammino verso il Signore che è vita che non conosce tramonto.

Sac. Vincenzo Bruno Schiavello

PARROCCHIA SANTA MARIA DEL MONTE
88060 San Sostene (CZ)

LA PARROCCHIA FAMIGLIA DI FAMIGLIE



CELEBRAZIONE - APPUNTAMENTI - AVVISI

DICEMBRE 2020

Date e orari delle celebrazioni:

1.2.3: Ore 16.30 Novena. Ore 17.00 s. Messa.

4: I venerdì del mese.

Dalle ore 15.00 alle ore 16.30 confessione e comunione ammalati e anziani. Ore 16.30 Novena. Ore 17.00 s. Messa.

5: Ore 16.30 Novena. Ore 17.00 s. Messa.

6: II Domenica di Avvento.

Ore 9.30 Novena. Ore 10.00 s. Messa.

7: Vigilia della solennità dell'Immacolata Concezione di M.V.

Ore 16.30 Novena. Ore 17.00 s. Messa.

8: Solennità dell'Immacolata Concezione di M. V.

Ore 9.30 Rosario. Ore 10.00 s. Messa.

9: Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 s. Messa.

11: Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 s. Messa.

13: III Domenica di Avvento.

Ore 9.30 Rosario. Ore 10.00 s. Messa.

14: Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 S. Messa

16: Inizio Novena del santo Natale del Signore Gesù Cristo.

Ore 16.30 Novena. Ore 17.00 s. Messa.

17.18.19: Ore 16.30 Novena. Ore 17.00 s. Messa.

22: IV Domenica di Avvento.

Ore 9.30 Novena. Ore 10.00 S. Messa.

Al termine della s. Messa benedizione delle statuine del Bambino Gesù che saranno deposte nel presepe

23: Ore 16.30 Novena. Ore 17.00 s. Messa.

24: Conclusione Novena del s. Natale del Signore Gesù Cristo.

Ore 16.30 Novena. Ore 17.00 S. Messa.

25: Solennità del s. Natale del Signore Gesù Cristo.

A causa della pandemia del Covid-19 il programma del giorno del s. Natale sarà comunicato nei giorni avvenire.

26: OTTAVA DI NATALE. Festa di s. Stefano primo martire

Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 s. Messa.

27: OTTAVA DI NATALE. Festa s. Famiglia Gesù, Giuseppe e Maria.

Ore 9.30 Rosario. Ore 10.00 s. Messa.

Tutti gli sposi sono invitati per il rinnovo delle promesse Matrimoniali.

28: OTTAVA DI NATALE. Festa s. Innocenti Martiri.

Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 s. Messa.

30: OTTAVA DI NATALE. Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 s. Messa.

31: OTTAVA DI NATALE. S. Messa di fine Anno Civile.

Ore 16.30 Rosario.

Ore 17.00 s. Messa - Adorazione Eucaristica - Canto del Te Deum.

1: OTTAVA DI NATALE. Gennaio 2021 Solennità M. ss. Madre di Dio.

A causa della pandemia del Covid-19 il programma della solennità del primo gennaio sarà reso noto nei giorni seguenti.

CATECHISMO

- Scuola elementare sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.00.
- Prima e seconda media martedì dalle ore 15.30 alle ore 16.15.
- Terza media mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 16.45.

Si ricorda ai genitori che la s. Messa domenicale (o sabato sera) non è opzionale. Essa è il centro del cammino di fede, è necessario partecipare.

PROFESSIONE DI FEDE; IL CREDO

Terminata l'omelia, il sacerdote che presiede ritorna alla sede (o all'Altare) per un tempo di silenzio. Un momento di silenzio che la liturgia offre per interiorizzare la Parola di Dio proclamata e attualizzata nell'omelia. Concluso questo spazio di silenzio, il sacerdote invita i fedeli alla professione di fede, il Credo. Questo non avviene in tutte le celebrazioni. I fedeli sono invitati dalla liturgia alla recita del credo nelle feste e nelle solennità. Il Credo è un condensato delle verità della fede cristiana. Siamo chiesa perché tutti crediamo nella stessa direzione, tutti attendiamo il ritorno dello Signore che si è rivelato per mezzo dei profeti, nelle Scritture ed è nato nella nostra carne.

Sono due le formule che la liturgia offre per la professione di fede. Il Credo Niceno-Costantinopolitano e il Credo Apostolico. Il primo, che riceve in tante liturgie la precedenza, è solenne. Esso è il frutto della riflessione dei due primi Concili Ecumenici (Nicea e Costantinopoli). Il